



# CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

## **Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Atto N.165

Seduta del 16.06.2020

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019.**

Richiamato l'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. Relativo alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale prevede che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 7 del 19.3.2020 relativo alla determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni collegiali in video conferenza.

In data sedici giugno duemilaventi alle ore 12,00 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i., mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

| COMMISSIONE STRAORDINARIA |  |
|---------------------------|--|
| Dott. Filippo Dispenza    | Collegato da remoto a mezzo dispositivo informatico        |
| Dott.ssa Giovanna Termini | Collegata da remoto a mezzo dispositivo informatico        |
| Dott. Gaetano D'Erba      | Collegato da sede comunale a mezzo dispositivo informatico |

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario verbalizzante, dott. Valentino Pepe, hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento provvedendo a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Parere Regolarità Tecnica**

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 16.06.2020

Il Dirigente

f.to Dott. Alessandro BASILE

**Parere Regolarità Contabile**

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_ è imputata al \_\_\_\_\_

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

16.06.2020

Il Dirigente

f.to Dott. Alessandro BASILE

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria, .....

Il Segretario Generale

**IL DIRIGENTE**

**DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE ED ECONOMICHE**

**RICHIAMATO** il decreto Sindacale n. 3.2018 del 13.01.2018 con il quale al dott. Alessandro Basile è stata assegnata la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio con decorrenza a mezzo notifica del 13.01.2018;

**CHE** con Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 è stata nominata la commissione Straordinaria del Comune di Vittoria a seguito del decreto di scioglimento degli organi dell'Ente per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del TUEL;

**DATO atto** che Il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il bilancio di previsione 2019-2021 sono stati approvati in data 11 aprile 2019 con deliberazione n. 15 della Commissione Straordinaria, mentre il programma triennale delle Opere Pubbliche 2019 / 2021 e l'elenco annuale 2019 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b del D.Lgs n. 267/2000 sono stati approvati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 78 del 06/03/2019 e sono stati inseriti e riapprovati all'interno del DUP come previsto nel punto 8.2 del principio contabile 4/1 D.Lgs 118/2011 e smi.

**CHE** Il Piano Esecutivo di Gestione unitamente al Piano delle Performance 2019-2021 previsto all'art. 10 del D.lgs 150/2009, è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 132 del 19.04.2019.

**RICHIAMATE** le variazioni al Bilancio di previsione 2019 -2021 approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 25 del 04/07/2019 Variazione di assestamento bilancio 2019/2021 e verifica salvaguardia degli equilibri
2. Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 63 del 22/11/2019 Variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021 e del DUP 2019/2021
3. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n.161 del 08//05/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
4. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n.213 del 28//06/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
5. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 228 del 16/07/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
6. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 261 del 19/09/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
7. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 326 del 22/11/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
8. Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 348 del 05/12/2019 prelevamento somma dal fondo di riserva
9. Determina Dirigente n. 2918 del 31/12/19 Variazioni di esigibilità Titolo 1 e Titolo 2 delle spese finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato

**PREMESSO CHE:** con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**RILEVATO** che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2018 le risultanze finali della gestione dell'esercizio 2018;

**DATO** atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n.94 del 26.03.2019 “ Approvazione inventario beni mobili e immobili al 31.12.2018 ai sensi del D.Lgs 118.2011e dell’art. 230 del TUEL”;

**VISTO** il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2019 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

**ACCERTATO** che la situazione finanziaria del Comune di Vittoria si chiude nell’esercizio 2019 con un “Risultato di Amministrazione” al 31.12.2019 di Euro 43.220.135,6 come si evince dal seguente prospetto estratto dal software di finanziaria dell’Ente:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

|  |     | GESTIONE      |               |                       |
|--|-----|---------------|---------------|-----------------------|
|  |     | RESIDUI       | COMPETENZA    | TOTALE                |
| Fondo di cassa al 1° gennaio   |     |               |               | 2.148.150,44          |
| RISCOSSIONI  | (+) | 7.338.799,40  | 60.629.301,85 | 67.968.101,25         |
| PAGAMENTI  | (-) | 8.481.269,58  | 51.790.584,88 | 60.271.854,46         |
|  |     |               |               |                       |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE  | (=) |               |               | 9.844.397,23          |
|  |     |               |               |                       |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre  | (-) |               |               | 0,00                  |
|  |     |               |               |                       |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE  | (=) |               |               | 9.844.397,23          |
|  |     |               |               |                       |
| RESIDUI ATTIVI   | (+) | 44.975.245,08 | 13.828.525,61 | 58.803.770,69         |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>                |     |               |               | 0,00                  |
| RESIDUI PASSIVI  | (-) | 6.407.323,81  | 14.307.319,52 | 20.714.643,33         |
|  |     |               |               |                       |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>  | (-) |               |               | 871.035,15            |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>  | (-) |               |               | 3.842.353,81          |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>  | (-) |               |               | 0,00                  |
|  |     |               |               |                       |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>  | (=) |               |               | 43.220.135,63         |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>   |     |               |               |                       |
| <b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>   |     |               |               |                       |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>  |     |               |               | 36.879.244,12         |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>  |     |               |               | 0,00                  |
| Fondo anticipazioni liquidità  |     |               |               | 32.693.944,62         |
| Fondo perdite società partecipate  |     |               |               | 100.000,00            |
| Fondo contenzioso  |     |               |               | 1.300.000,00          |
| Altri accantonamenti   |     |               |               | 9.382.900,93          |
| <b>Totale parte accantonata (B)</b>  |     |               |               | <b>80.356.089,67</b>  |
| <b>Parte vincolata</b>   |     |               |               |                       |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |     |               |               | 0,00                  |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |     |               |               | 0,00                  |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui  |     |               |               | 0,00                  |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |     |               |               | 0,00                  |
| Altri vincoli da specificare   |     |               |               | 0,00                  |
| <b>Totale parte vincolata (C)</b>  |     |               |               | <b>0,00</b>           |
| <b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>  |     |               |               | <b>0,00</b>           |
| <b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>  |     |               |               | <b>-37.135.954,04</b> |
| <i>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup></i>  |     |               |               | 0,00                  |
| <b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(8)</sup></b> |     |               |               |                       |

**CHE** l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che: 1. L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;

**DATO ATTO** delle statuizioni della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale nonché della la recente Ordinanza n. 72 del 18 febbraio 2019 della Corte dei Conti - Sezioni riunite - Bilancio e contabilità pubblica - Enti locali - Enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 - Utilizzo della quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione - Norma di interpretazione autentica sull'esercizio della facoltà di utilizzo da parte degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità. - Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali);

**CHE** il comune di Vittoria nel rendiconto della gestione per l'anno 2017 ha rettificato la contabilizzazione della determinazione del FCDE Fondo Crediti di dubbia Esigibilità e la copertura – confluenza del Fondo anticipazioni di liquidità FAL del DL 35/2013 e smi, (si vedano le risultanze del Rendiconto 2017 approvato nell'anno 2018 con deliberazione n. 102/2018 del C.C) e si richiamano le note prot. n. 276 PFB 2018, n.n. 161 e 162 PFB 2018, le note integrative del Dirigente ai Rendiconti 2017 e 2018 prot. n.n. 254 PFB 2018, n. 191 PFB 2019. Le rettifiche effettuate sono state comunicate alla Corte dei Conti della Regione Sicilia a seguito dell'ordinanza di controllo - Riscontro a Corte dei Conti Ord. 43/2019/CONTR, con nota prot.n. 131 PFB del 25.2.2019 prot. Gen. 00007212;

**CHE** ai sensi dell'applicazione delle statuizioni del Decreto Legge Mille proroghe n. 162/2019 art. 39 ter gli Enti locali, già nel Bilancio 2020 sono chiamati alla iscrizione delle quote di disavanzo scaturenti dalla confluenza del FCDE nel FAL in termini di maggior disavanzo generato e a rettificare l'iscrizione e la contabilizzazione dei Fondi FAL, FCDE e delle quote annuali di FAL da rimborsare;

**CHE** allo stesso tempo a decorrere dall'esercizio 2021 gli Enti dovranno garantire copertura finanziaria per 15 anni per il maggior disavanzo scaturente dal passaggio della contabilizzazione del FCDE dal metodo semplificato applicato fino al Rendiconto 2018 al metodo ordinario in attuazione del principio contabile applicato 4/2 del D.lgs 118/2011 e smi;

**CHE** l'art. 39 ter del D.L 162/2019 recita: Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali 1. *Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.* 2. *L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.* 3. *Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il*

*rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. 4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.*

*All'(Art. 39-quater Disavanzo degli enti locali si legge: 1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti. 2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. 3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.*

#### **CONSIDERATO che:**

in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento;

la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

#### **RISCONTRATO che:**

- ☐ i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- ☐ per i residui attivi l'Art.189 del D.Lgs 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- ☐ per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

**VISTO** l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, stabilisce che gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

**VISTO** l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

**" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto".** Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

**CHE** con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato l'atto di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019 entro il 30.03.2020;

**CHE** Il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente **a riscontro della nota prot. n.584 del 21.10.2019 PFB** e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 1.2.2020, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2019;

**CHE con ulteriore nota prot. n. 743PFB del 9.12.2019** la direzione Politiche Finanziarie ed Economiche ha richiesto a tutte le direzioni dell'Ente di verificare la sussistenza dell'art. 228 comma 3 in relazione al corretto mantenimento dei residui attivi dell'Ente; sono state effettuate verifiche, anche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità, dalle quali è stata accertata la consolidato inesigibilità di residui attivi vetusti dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, le cui somme, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, si è ritenuto di stralciare dal conto di bilancio per **Euro 3.984.932,04**, considerando la contabilizzazione conseguenziale dei crediti stralciati nel conto del patrimonio;

**CHE** La Direzione Tributi e Fiscalità locale con nota prot. n. 923 T/2019 ha riscontrato sulla determinazione dei residui attivi da cancellare ai sensi di legge e le Direzioni dell'Ente hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza; Sono state dunque rilevate le comunicazioni inerenti la determinazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2019 comunicati dalle Direzioni dell'Ente alla Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche; i riscontri da parte delle direzioni sono depositati presso gli uffici Servizi Finanziari;

**CHE** a seguito delle comunicazioni di riscontro, questa Direzione ha provveduto a verificare ulteriormente la compatibilità rispetto alle indicazioni dell'art. 228 del TUEL e del D.Lgs 118/2011 e smi, art. 3 comma 4 e successivi ed in accordo con i responsabili dei servizi sono state effettuate nuove cancellazioni di residui in applicazione della normativa vigente;

**CHE** sull'atto di riaccertamento ordinario dei residui l'Organo di revisione ha espresso il proprio specifico parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

**VISTA** la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013 e dato atto del nuovo decreto del Ministro dell'interno emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante: *«Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021»* che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane;

**DATO ATTO** delle note informative distinte redatte in ottemperanza all'art.6 c.4 D.L 95/2012 convertito nella legge 135/2012 inerenti la verifica del rapporto crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate/speciali, asseverate dagli organi di revisione;

**VISTA** la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2019 e dato atto che i contenuti rispettano i dettami dell'art. 231 del TUEL;

**CHE** ai fini della predisposizione degli atti di Rendiconto dell'esercizio 2019 sono state anche considerate le statuizioni della legge di bilancio 2018 n. 205/2017 e della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, nonché della legge di bilancio 2020 n. 160/2019, del decreto legge mille proroghe n. 162/2020, del Decreto Legge n. 124/2019, della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, del DM del 1 agosto 2019, undicesimo correttivo al D.lgs 118/2011, della legge n. 27/2020 e del Decreto Legge Rilancio n. 34/2020 nei contenuti sulle implicazioni finanziarie e contabili degli Enti locali in emergenza COVID-19;

**CHE** muovendo dai dati e dalle informazioni quali-quantitative, il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di situazioni debitorie pregresse, al deficit di cassa, alla gestione della messa in liquidazione delle aziende speciali dell'Ente, al rilevante contenzioso rilevato, e riconducibili ad esercizi precedenti, implica la possibilità per l'amministrazione e gli organi competenti di ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, di ricorrere a valutazioni amministrative e contabili di riequilibrio pluriennale come disciplinato dalla recente normativa, a salvaguardia straordinaria degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.

**CHE** l'ente nell'anno 2019, ha attenzionato l'attivazione e l'implementazione di misure straordinarie di rilevazione e vigilanza amministrativo e contabile ai sensi degli artt. 147 bis, 147 quater, 147 bis e quinquies e 153 del TUEL, al fine di poter predisporre i documenti di consuntivo 2019 sono state condotte dal Servizio Finanziario nelle ultime due annualità in modo

costante attività di vigilanza e monitoraggio ai sensi dell'art. 147 bis e dell'art. 153 del TUEL (si richiamano a tal riguardo le note e relazioni della Direzione Bilancio prot. nn. 138, 139, 222, 230, 241, 217, 279, 473, 483, 506, 513, 745, 749 /PFB 2018. Si richiamano anche i contenuti delle attività di coordinamento della programmazione e di controllo delle note prot. nn. 7, 76, 108, 225, 302, 305, 325, 327, 397, 509, 510, 584, 614, 743/PFB 2019, 705/T, 2019, 62/T e 119/T 2020, 215/SSE/2020 prot. nn. 34, 37, 206, 235, 247, 250 PFB/2020 della Direzione Politiche finanziarie ed Economiche e direzione Tributi e Fiscalità Locale. Si richiamano anche con note prot. nn. 548, 573 /PFB/2018 e le note prot. nn. 600, 630/PFB/2018, prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018 e prot. n. 63 PFB del 27.1.2020 in merito alla gestione amministrativa e contabile delle società partecipate e delle aziende speciali in liquidazione in continuità con le attività descritte nelle note integrative ai bilanci dell'Ente del 2019-2021 e del 2020-2022 e nei Rendiconti della gestione 2017 e 2018 – allegati D (note prot. n.254-255/PFB 2018 e note prot. n. 187 e 191 PFB/2019), e nella relazione sulla gestione della allegata al Rendiconto 2018;

**RICHIAMATE** le note relazioni prot. n. 705/T/2019 – 62/T/2020 – 119/T/2020 direzione Tributi e Fiscalità Locale in ordine alle attività di accertamento e riscossione straordinaria delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Vittoria, avviata nell'esercizio 2019;

**VISTA** la nota integrativa al Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2019 prot. n. 259 PFB del 05.06.2020, elaborata e sottoscritta dal Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, allegata al Rendiconto;

**CHE** in applicazione del principio contabile 4/4 – D.Lgs 118/2011 e smi, della Contabilità Economico-patrimoniale, l'Ente ha provveduto ad effettuare in sede di Rendiconto 2020, un intervento straordinario di verifica, re-iscrizione e contabilizzazione dei beni mobili ed immobili dell'Ente; si richiamano la determinazione n. 687/2020. e la deliberazione n. 100/2020 della Commissione Straordinaria;

**VISTE** le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale come risulta dalle attività di imputazione dei dati, scritture contabili di assestamento, rivalutazioni, in attuazione delle procedure di intervento sulla contabilità economico patrimoniale previste dal software di finanziaria in ossequio ai dettami del D.Lgs 118/2011 e della legge di bilancio 2019 (Legge 145.2018), nonché del D.M del 1 agosto 2019, undicesimo correttivo ai principi contabili del D.Lgs 118/2011;

**VISTO** il verbale n. 1 del 26.03.2018 di insediamento dell'Organo di Revisione dell'Ente;

**VISTA** la relazione parere dell'Organo di Revisione dell'Ente giusta relazione/verbale favorevole, allegato al presente atto;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di contabilità del Comune di Vittoria;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;

- D.L. N. 162/2019 (Decreto "Mille proroghe")

- La Legge n. 160/2019 (Legge Finanziaria 2020);

**A VOTI** unanimi espressi nella forma di legge;

#### **PROPONE**

1. di adeguare l'ammontare dei residui attivi ad €. 58.803.770,69 dei residui passivi ad €. 20.714.643,33, del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale ad €. 3.842.353,81 – di parte corrente ad €. 871.035,15 e il valore del patrimonio dell'Ente come risulta dalle risultanze del sistema di Finanziaria;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2019, (allegato A) al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2019 e comprendente:



- a) il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - b) il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2018;
  - c) lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2018,
- 3. di dare atto che il risultato di amministrazione del 2019 di € 43.220.135,63, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria riportato nella parte narrativa del presente provvedimento che si intende richiamato e trascritto integralmente;
  - 4. di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati i documenti secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011;
  - 5. di approvare la Relazione sulla Gestione anno 2019 (Allegato B), prevista all'art. 231 del TUEL;
  - 6. di approvare la Nota Integrativa a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari, giusta nota prot. n. 259 PFB del 05.06.2020 – allegato C;
  - 7. di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione 2019 (allegato A) sono allegati: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL; b) le note informative sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011;
  - 8. di dare atto inoltre che al Rendiconto della gestione 2019 sono allegati: l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2019 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Vittoria e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione 2019; le attestazioni di cui all'art. 41 del D.L. n. 66, il prospetto di elaborazione dell'FCDE, i nuovi parametri di deficit strutturale ai sensi dell'art. 242 del TUEL ed il piano degli indicatori;
  - 9. di demandare all'adozione degli atti successivi nei termini di legge l'approvazione dei disavanzi di gestione previsti dall'art. 188 del TUEL, dal Decreto legge mille proroghe n. 162/2019 e dal Decreto legge rilancio n. 34/2020 e relativa legge di conversione;
  - 10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**IL DIRIGENTE**

f.to Alessandro BASILE

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n.\_3\_\_ (tre)

assenti n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

votanti n.\_3\_\_ (tre)

voti favorevoli n.\_3\_\_ (tre)

voti contrari n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

astenuti n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

### DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n.\_3\_\_ (tre)

assenti n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

votanti n.\_3\_\_ (tre)

voti favorevoli n.\_3\_\_ (tre)

voti contrari n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

astenuti n.\_/\_\_\_ (/\_\_\_)

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° .....**

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

**SI CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 26.06.2020 al 10.07.2020 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li .....

**SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE**

**Vittoria li,**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO**

.....

.....

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° .....**

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

**SI CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26.06.2020 al 10.07.2020 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

.....

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li .....

IL

SEGRETARIO

GENERALE

----- Per copia

conforme per uso amministrativo

- Dalla Residenza Municipale, li.....

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**